



DIREZIONE GENERALE

Torino, 18 Febbraio 1919

OPERE Ven. DON BOSCO

Via Cottolengo, 32 - TORINO (9)

J.M.J.***

Carissimo Ispettore,

Dopo le disposizioni tassative del nuovo Codice e le tante raccomandazioni dei Superiori, credo che ormai nella tua Ispettorìa non vi sarà più nessun Confratello senza voti. Voglio ad ogni modo richiamare su ciò l'attenzione dei tuoi Direttori, perchè tale irregolarità non abbia più a verificarsi: te lo raccomando caldamente a nome del Rettor Maggiore e dell'intero Capitolo.

Tra i chiamati alle armi purtroppo ve ne saranno molti; ciò non è certo da attribuirsi a nostra negligenza, ma ora bisogna assolutamente evitare che non continuino a rimanere in tal condizione i licenziati dal servizio militare. E' bene quindi che tu inviti i singoli Direttori ad assumere le necessarie informazioni e a dar subito il loro parere in merito ai Confratelli suddetti, prima ancora di mandarli agli Esercizi Spirituali. Tu poi raduna i tuoi Consiglieri, o almeno due di essi, per deliberare in proposito.

Quelli che han fatto i primi voti triennali possono venire ammessi almeno a rinnovarli; quelli che li avessero emessi già due volte, si possono ammettere a ripeterli ancora per un anno in forza del Rescritto della S. Sede che ti fu comunicato da D. Gusmano. Tutto ti dice essere volontà della S. Sede e dei Superiori che nessuno più stia senza voti; provvedi dunque affinchè coloro che sono in tal condizione siano ammessi a rinnovare i voti almeno durante gli Esercizi Spirituali. Nelle mute precedenti è avvenuto che parecchi, non

avendo le carte in regola, dovettero restar
senza voti: bisogna porvi riparo al più pres-
to, delegando ove occorra, a ricevere i voti
degli ammessi i Direttori delle Case ove i m-
medesimi ora si trovano. = Potrà forse succe-
dere che non abbiate informazioni sufficien-
ti per prender con animo tranquillo una de-
cisione così grave; ma ti faccio notare che
per ammettere un Confratello alla professio-
ne temporanea in tali casi basta che il Con-
siglio non lo dichiari meritevole di venir
allontanato dalla Congregazione. Chi vi rimane
deve starvi coi voti almeno temporanei.

Il Signore benedica te e tutta quanta la
tua Ispettorìa: questa è la preghiera del tuo

aff.mo in C.J.

Sac. Giulio Barberis.